

SACILE, Teatro Ruffo > martedì 24 febbraio – h20.45

> **Anteprima Dedicafestival 2026 a Sorj Chalandon**

LA QUARTA PARETE

lettura scenica dall'omonimo libro di Sorj Chalandon

di e con Aida Talliente

musica dal vivo di Giorgio Pacorig e Marco D'Orlando

Secondo la critica si tratta un'opera straordinaria che fa comprendere il Medio Oriente meglio di qualunque saggio. Il racconto di un'utopia e un inno alla fratellanza. L'utopia è quella che il regista Samuel Akunis affida nel 1982 all'amico Georges: portare l'Antigone di Anouilh tra le strade di Beirut martoriate dalla guerra. La rappresentazione sarà sulla linea di confine, le macerie faranno da scenografia. Gli attori sono scelti da ciascuna delle fazioni nemiche: Antigone sarà palestinese, Emone un druso, Creonte un cristiano maronita, le guardie sciite. Tutti insieme sul palcoscenico: perché se la guerra è una pazzia, anche la pace deve esserlo.

Ingresso libero senza prenotazione

Info: www.dedicafestival.it



SCENARIO 2026 > La Vita è una Commedia

progetto ideato e realizzato dal Piccolo Teatro Città di Sacile

Gli spettacoli in abbonamento concorrono al Premio "Vota il tuo Scenario" (gradimento) e Premio "Edmondo Trivellone" (allestimento scene-costumi) votati dal pubblico, Premio "Tarcisio Carlet" assegnato dal Piccolo Teatro.

Info e prenotazioni

tel/whatsapp 366 3214668 – mail: piccoloteatrosacile@gmail.com

News

www.piccoloteatro-sacile.org facebook @piccoloteatrosacile

in collaborazione con



il Piccolo Teatro Città di Sacile è sostenuto da



SATIRO TEATRO
ASSOCIAZIONE CULTURALE

Civi Bank
GRUPPO SPARKASSE

Ingressi, biglietti e abbonamenti

Spettacoli teatrali

Biglietti: intero 10€ - ridotto 8€

Abbonamenti: intero 40€ - ridotto 30€, con prevendita al Teatro Ruffo mercoledì 14 e venerdì 16 gennaio (h17-19), sabato 17 gennaio (h10-12)

Per esercitare il loro diritto di prelazione, gli abbonati della stagione 2025 dovranno riconfermare il loro posto prima dell'inizio della prevendita.

Riduzioni riconosciute previa esibizione di idoneo documento

- spettatori under-25 / over-60 anni
- iscritti F.I.T.A. (Federazione Italiana del Teatro e delle Arti) e tesserati 2026 delle altre Associazioni partner citate nei Credits della Stagione

Convenzioni per spettacoli fuori abbonamento

Gli abbonati di Scenario e gli abbonati del Teatro Zancanaro di Sacile per la Stagione in corso potranno accedere allo **spettacolo-anteprima di sabato 11 aprile Fradeo sol, comare luna** a ingresso ridotto.

Gli abbonati di Scenario potranno inoltre accedere con biglietto ridotto speciale di 5€ allo **spettacolo Perlasca, il coraggio di dire no**

al Teatro Zancanaro di Sacile sabato 24 gennaio h20.45 (info biglietteria: www.teatrozancanaro.it) - riduzioni valide esibendo l'abbonamento in cassa.



Rassegna
Teatro
Eventi
28ª ed.



con il patrocinio e il contributo di



Sacile

SACILE > 17 gennaio – 11 aprile



SCENARIO 2026
LA VITA È UNA COMMEDIA

SACILE, Teatro Ruffo > sabato 17 gennaio h21.00

SPETTACOLO RINVIATO A SABATO 18 APRILE h21.00

> Premio “Vota il tuo Scenario” 2025

Compagnia EX ALLIEVI DEL TOTI – L’Armonia di Trieste

XE PIÙ GIORNI CHE LUGANIGHE

commedia di Walter Bertocchi e Paolo Dalfovo

regia di Paolo Dalfovo

La Compagnia triestina vincitrice dell’ultima edizione di “Scenario”

è pronta a tornare sul palco del Teatro Ruffo per inaugurare il nuovo cartellone con la sua più recente, spassosa produzione.

Tre dipendenti della stessa azienda, ma che in realtà non si conoscono causa mansioni diverse, vogliono vendicarsi del loro ex datore di

lavoro che li ha, a loro dire, licenziati ingiustamente. Sceglieranno modi

alquanto bizzarri e diversi per attuare il loro piano. Ma qualcosa non andrà per il verso giusto, scatenando una serie di situazioni a dir poco

esilaranti. Cosa riusciranno ad ottenere i tre malcapitati? L’unica cosa certa sarà un gran divertimento per il pubblico!

SACILE, Teatro Ruffo > sabato 31 gennaio – h21.00

> Serata in collaborazione con AFDS Pordenone/Sacile

Compagnia SOTTOSOPRA – Bagnoli di Sopra (Padova)

LA FINTA AMMALATA

dalla commedia di Carlo Goldoni in “opera buffa”

regia di Eleonora Fuser

Il vedovo Pantalone è uno dei più ricchi uomini della città, ma in casa

sua regnano sgomento e preoccupazione da quando Rosaura, sua amatissima figlia, mostra vari sintomi di malattia. A nulla servono i

tentativi del padre di trovare medici in grado di curarla. Ben presto però risulta chiaro che si tratta solo di una finzione: la giovane è innamorata

del proprio medico che viene a visitarla, il dottor Onesti, ma non osa dichiararsi. Alla fine la capricciosa Rosaura verrà smascherata e

perdonata, l’integrità del dottor Onesti trionferà sulla falsità di tutti gli altri medici e il fidanzamento sarà la giusta conclusione della storia. Però fate

attenzione, perché la messa in scena contiene una sorpresa...

SACILE, Teatro Ruffo > sabato 7 febbraio – h21.00

Compagnia TEATRO FUORI ROTTA - Padova

NOTRE DAME DE PARIS

spettacolo teatrale dal testo di Victor Hugo

adattamento e regia di Gioele Peccenini

La cattedrale di Notre-Dame è il cuore di Parigi, città in cui si incrociano i destini di Quasimodo, il campanaro deforme che salva dall’impiccagione

la bella zingara Esmeralda, di Gringoire, il poeta pazzo e girovago, del nobile ufficiale Phoebus, di Frollo, l’arcidiacono dall’anima nera, e della

folle tumultuante dei reietti. Capolavoro senza tempo della letteratura francese, è un’opera che va diretta al cuore, attraverso un grandioso

affresco ricco di colpi di scena, che incarna perfettamente i temi più vibranti del romanticismo, rendendo inevitabilmente omaggio agli

oppressi e ai diversi.

SACILE, Teatro Ruffo > sabato 14 febbraio h21.00

Compagnia Teatrale EL GAVETIN - Verona

1946 BARUFFE DA CORTEI

commedia brillante

testo e regia di Franco Antolini

Siamo nel 1946, in un’Italia che cerca di rialzarsi dopo le macerie della Seconda guerra mondiale. Il referendum costituzionale è alle porte

e, per la prima volta, le donne potranno votare. In un piccolo paese di campagna, tra chi fiuta l’opportunità di far fortuna e chi sogna di

cambiare il mondo, si accendono discussioni, scontri e... qualche risata. E tra chi vuole il progresso, chi preferisce la tradizione e chi

cerca solo di non farsi travolgere dagli eventi, nascono situazioni esilaranti, malintesi, battute taglienti, colpi di scena e momenti di puro

divertimento. Una commedia frizzante, profonda e attualissima, che ci ricorda che la pace è sempre la scelta migliore.

SACILE, Teatro Ruffo > sabato 21 febbraio h21.00

Compagnia ASOLO TEATRO – Asolo (TV)

XE TUTA COLPA DE DONNAFUGATA

commedia brillante di Simona Ronchi

adattamento e regia di Rossana Mantese

Nel maggio del 1974, la serenità della famiglia Conti viene scossa dai sospetti di tradimento che Almerina nutre verso il marito Oreste, proprio

mentre la legge sul divorzio irrompe nella vita del paese. Per difendersi, Oreste inventa un’amante misteriosa, “Donnafugata”, scatenando

pettegolezzi e tensioni inattese tra amici e parenti. Durante una cena di beneficenza, la comparsa improvvisa e avvolta nel mistero di una

donna che si presenta come Donnafugata getta tutti nello scompiglio, tra dubbi, gelosie, segreti e desideri mai confessati. Ci sarà tempo per

divertirsi, ma anche per interrogarsi su ciò che è vero e ciò che è solo apparenza...

SACILE, Teatro Ruffo > sabato 11 aprile h21.00

> Anteprima nazionale – spettacolo fuori abbonamento

nella ricorrenza degli 800 anni dalla morte di S. Francesco d’Assisi

Compagnia IL SATIRO TEATRO - Treviso

FRADEO SOL, COMARE LUNA

di Fulvio Ervas e Roberto Cuppone – regia di Roberto Cuppone

con Gigi Mardegan e Marco Cadorin

Nella ricorrenza degli 800 anni dalla morte di S. Francesco d’Assisi, un omaggio che arriva da un’altra città simbolo del Medioevo italiano come

Treviso, dove i frati minori erano stati inviati dal Santo fin dal 1216.

Un testo inedito scritto da Fulvio Ervas, celebre autore di successi quali “Finché c’è prosecco c’è speranza” e gli altri gialli dell’ispettore Stucky,

con la drammaturgia e regia di Roberto Cuppone, porterà in scena due mattatori del palcoscenico come Gigi Mardegan e Marco Cadorin, per

una serata che promette di restituire in modo originale un copione dove lingua e dialetto si mescoleranno con arguzia intorno a una delle figure

più straordinariamente attuali della Storia.